

Membrana impermeabilizzante termoadesiva composta con funzioni di barriera al vapore e di adesione dei pannelli coibenti

## Compound

Membrana impermeabilizzante termoadesiva composta prefabbricata, a base di bitume distillato e speciali polimeri di sintesi, che conferiscono potere termoadesivo alla massa impermeabilizzante della faccia inferiore.

La miscela impermeabilizzante della faccia superiore consente un veloce trasferimento di calore.

La massa impermeabilizzante termoadesiva consente di posare il prodotto a secco ed è particolarmente indicata sulle strutture e piani di posa dove è sconsigliato l'impiego diretto della fiamma.

PLURA il THERMOADESIVO BARRIERA AL VAPORE è progettato appositamente per fissare i pannelli coibenti su svariati tipi di piano di posa, consentendo l'adesione in completa aderenza.

## Armature

L'armatura è costituita da un velovetro imputrescibile ad alta stabilità dimensionale, accoppiato ad una lamina di alluminio che costituisce una barriera assoluta al passaggio del vapore d'acqua.

## Finiture

La faccia superiore della membrana è protetta con un film di polietilene. La faccia inferiore è provvista di un film in materiale termoplastico asportabile.

### Vantaggi in termini di sostenibilità

- Prodotto ECO 100: prodotto con materie prime rigenerate e totalmente riciclabile

### Vantaggi di PLURA il THERMOADESIVO BARRIERA AL VAPORE

- Possibilità di impiego su pannelli termosensibili (es. PSE).
- Possibilità di impiego su tavolati in legno.

## Destinazioni d'uso

## Stratigrafia



1. Film siliconato
2. Massa termoadesiva
3. Film alluminio
4. Armatura in velovetro
5. Massa ad elevato trasferimento termico
6. Film PE
7. Cimosa asportabile

- Possibilità di impiego con ogni tipo di pannello coibente.
- Le peculiarità adesive di PLURA il THERMOADESIVO BARRIERA AL VAPORE fanno sì che già all'atto della rimozione del film siliconato si ottenga la copertura fuori acqua.
- Risparmio di tempo nell'applicazione del pannello coibente.
- Le speciali mescole di PLURA il THERMOADESIVO BARRIERA AL VAPORE si comportano in maniera permanentemente elastica, distribuendo uniformemente e assecondando i micro movimenti del piano di posa.
- Aumento progressivo dell'adesione, in quanto la particolare miscela di PLURA il THERMOADESIVO BARRIERA AL VAPORE conserva e mantiene nel tempo le sue caratteristiche di termoadesività. Una volta raggiunto il valore massimo di adesione (superiore alla coesione intrinseca dell'elemento termoisolante) non si ha decadimento del potere adesivo nel tempo.
- La membrana PLURA il THERMOADESIVO BARRIERA AL VAPORE realizza l'aderenza totale tra il piano di posa ed il pannello coibente, garantendo la rintracciabilità di qualsiasi infiltrazione accidentale ed assicurando una eccezionale resistenza all'azione del vento (depressione). Vedi Report BDA 1-2-3.



EN 13970



### EN13970 Barriera Vapore

N° strati	Metodo di applicazione				Tipo applicazione			Tipologia						
	Fiamma	Aria calda	Misto (Fiamma / Aria)	Colla a freddo	Fissaggio meccanico	Termoadesivo / Autoadesivo	Aderenza totale	Semiaderenza	Indipendenza	Strato complementare	Strato a finire	Protezione pesante	Antiradice	Altre destinazioni
Monostrato														
Bistrato														
Pluristrato														

PLURA THERMO AD BARRIERA VAPORE V 2.5 MM

## Campi d'impiego

PLURA il THERMOADESIVO BARRIERA AL VAPORE è utilizzabile come barriera al vapore su svariati tipi di piani di posa, consentendo un'adesione in completa aderenza.

Durante la posa dei pannelli isolanti viene sviluppata l'adesione al piano di posa ottenendo il rinvenimento della faccia superiore, sulla quale vengono fissati i pannelli stessi.

Scaldare la superficie sulla faccia superiore e, mentre il prodotto è ancora caldo, applicare il pannello isolante effettuando una pressione sufficiente a promuovere l'adesione.

Se si utilizzano pannelli termo-sensibili è necessario scaldare un'area contigua sufficientemente grande per non danneggiare il pannello isolante adiacente.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare la letteratura tecnica PLUVITEC; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

## Dati tecnici

Caratteristiche tecniche	Unità di misura	Norma di riferimento	V	Tolleranza
Tipo armatura			Velovetro + Lamina di Alluminio	
Finitura faccia superiore			Film PE	
Finitura faccia inferiore			Film siliconato	
Difetti visibili		EN 1850-1	No	
Rettilineità	mm/10 m	EN 1848-1	< 20	
Lunghezza rotolo	m	EN 1848-1	10 -1%	≥
Larghezza rotolo	m	EN 1848-1	1 -1%	≥
Spessore	mm	EN 1849-1	2,5	±5%
Flessibilità a freddo	°C	EN 1109	NPD	≤
Stabilità forma a caldo	°C	EN 1110	90	
Trazione giunti L / T	N / 5 cm	EN 12317-1	350/250	±20%
Carico a rottura L / T	N / 5 cm	EN 12311-1	450/350	±20%
Allungamento a rottura L / T	%	EN 12311-1	2/2	±2
Resistenza a lacerazione L / T	N	EN 12310-1	100/100	±30%
Resistenza al punzonamento dinamico	mm	EN 12691-B	500	≥
Resistenza al fuoco		EN 13501-5	F ROOF	
Reazione al fuoco		EN 13501-1	F	
Tenuta all'acqua	kPa	EN 1928-B	60	≥
Trasmissione del vapore	μ	EN 1931	1500000	≥
Trasmissione del vapore dopo invecchiamento		EN 1296 EN 1931	Supera la prova	
Tenuta all'acqua in presenza di agenti chimici		EN 1847 EN 1928-B	Supera la prova	

NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione.

## Altri dati prestazionali

Caratteristiche tecniche	Unità di misura	B.V.
Calore specifico		1.70 KJ/kg°K
Conducibilità termica	λ	0.170 W/m°K

## Imballi

Descrizione	V 2,5 mm
Dimensione rotoli [m]	10 x 1
Rotoli per bancale	36
Metri quadri bancale [m <sup>2</sup> ]	360

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

## Applicazioni e Raccomandazioni

- Posizionare, a secco, i rotoli sulla superficie di posa; i piani di posa cementizi saranno preparati con promotore di adesione PRIMERTEC AD (dis. 1).
- Effettuare sovrapposizioni laterali e di testa rispettivamente con almeno 10 cm e 15 cm di sovrapposizione dei teli (dis. 2).
- L'altezza del risvolto verticale dovrà essere pari alla somma dello spessore dell'isolante più 5 cm.
- Rimuovere il film asportabile dalla faccia inferiore della membrana, avendo cura di rimuovere la cimosa laterale presente sulla faccia superiore (dis. 3).
- Mediante cannello a gas od aria calda bruciare il film in polietilene presente sulla faccia superiore della membrana (dis. 4).
- Posizionare il pannello coibente nella zona lavorata, effettuando una semplice pressione con le mani (dis. 5).

**NB:** Se posato rispettando le raccomandazioni sopra indicate, la resistenza del pacchetto (PLURA THERMO AD BARRIERA AL VAPORE - COIBENTE) all'azione depressiva del vento sarà non inferiore a 5,0 kPa (500 kg/m<sup>2</sup>). (Rapporto Ufficiale di Prova "Report BDA 0309-L-03")

Per sfruttare al meglio le caratteristiche tecniche delle membrane bituminose e garantire quindi la massima affidabilità e durata delle opere con esse realizzate, si devono rispettare alcune semplici e fondamentali regole.

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso, per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
- Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.

